I risultati del 15° censimento della popolazione e delle abitazioni nella provincia di Catania



Rosario Milazzo

Catania, 22 ottobre 2014



## Indice

- 1. La struttura demografica
- 2. Gli stranieri
- 3. Le famiglie
- 4. Gli edifici e abitazioni
- 5. L'istruzione
- 6. L'occupazione e disoccupazione





# 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni

#### **Definizione**

- La prima definizione del censimento (1861): "Contare tutte le persone presenti in un determinato momento all'interno dei confini amministrativi definiti" (province, circondari, mandamenti, comuni)
- Dal 1881 si fa riferimento alla "popolazione residente (legale)": "Il censimento ha lo scopo di accertare, in un dato momento, la consistenza numerica (popolazione legale) e le principali caratteristiche strutturali di una popolazione"





### L'ITALIA DEL CENSIMENTO STRUTTURA DEMOGRAFICA E PROCESSO DI RILEVAZIONE SICILIA MMM MMMM NAMMANAMAN M M M M M M M DDDDDD

#### Risultati censuari

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 294 del 18 dicembre 2012 è stata pubblicata la Popolazione Legale al Censimento 2011.

#### Sul datawarehouse ISTAT

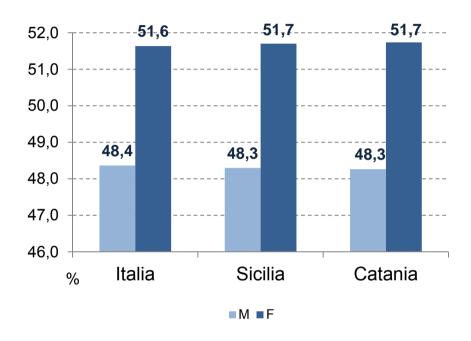
## http://dati-censimentopopolazione.istat.it

sono disponibili i dati strutturali relativi alla popolazione per comune, genere, anno di età e cittadinanza, abitazioni e famiglie, condizione professionale del capo famiglia, istruzione ecc...





## Struttura demografica. La popolazione residente



La popolazione residente in Sicilia al 9 ottobre 2011 è di **5.002.904** abitanti di cui:

2.418.757 maschi (48,3%)

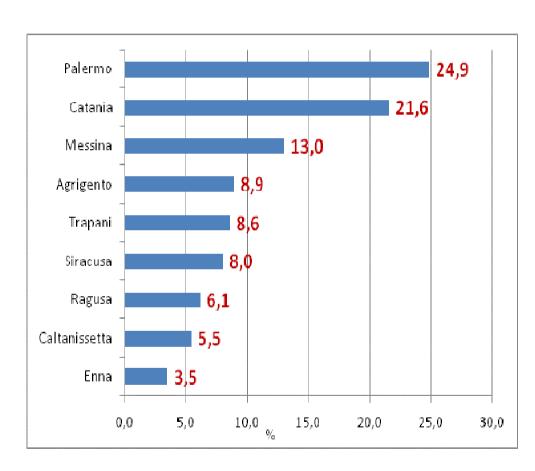
2.584.147 femmine (51,7%)

La popolazione residente nella provincia di Catania è di 1.078.766 abitanti con la stessa incidenza per sesso della Sicilia.





# Struttura demografica. La popolazione residente per provincia (composizione %)



In Sicilia risiede l'8,4% della popolazione italiana.

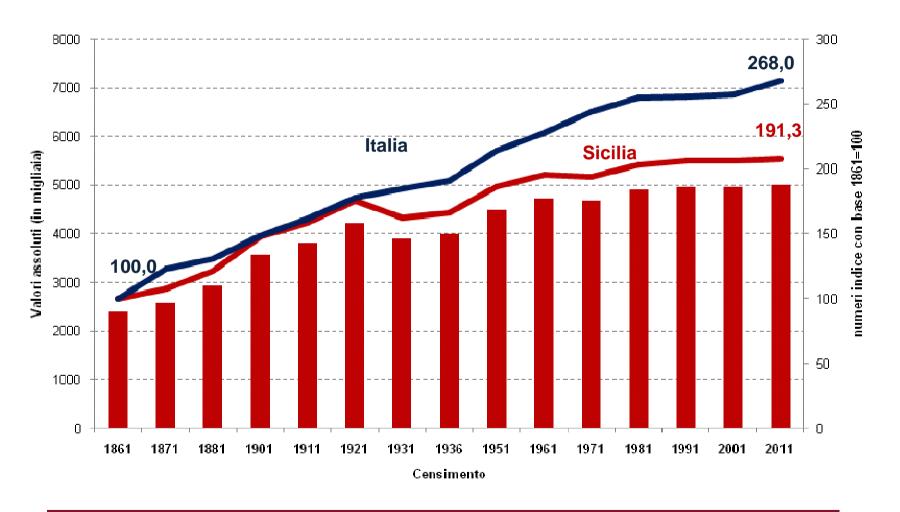
E' la **quarta regione** più grande in termini di residenti.

La provincia di Catania con il 21,6% della popolazione siciliana è la seconda per residenti.





## Struttura demografica. La popolazione nei 150 anni dell'Unità d'Italia







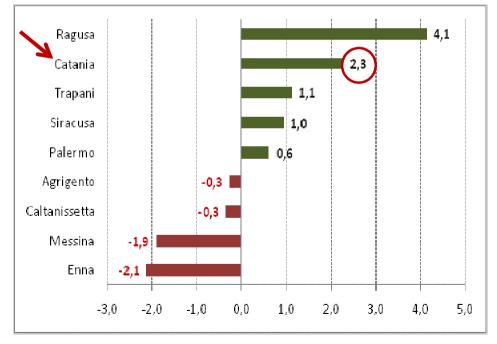
## Variazioni % della popolazione residente 2011/2001



A Catania si registra un incremento della popolazione residente pari al +2,3%; seconda dopo quella di Ragusa.

A Ragusa si registra il maggior incremento della popolazione (+4,1%)

Ad Enna si rileva invece una perdita di popolazione più marcata (-2,1%)







# Composizione % della popolazione per cittadinanza al 2011 e Variazioni % 2011/2001



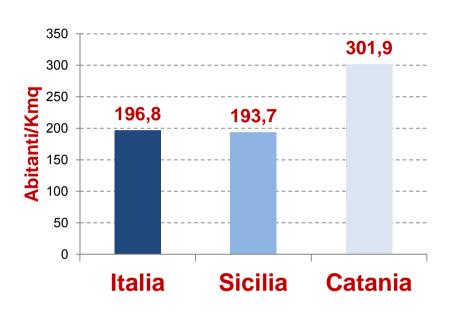
In Sicilia gli stranieri sono più che raddoppiati (+75.616 unità) (+153,1%) mentre gli italiani sono diminuiti di 41.703 persone (-0,8%).

A Catania gli stranieri sono cresciuti del 117,3% mentre gli italiani del 1,2%.

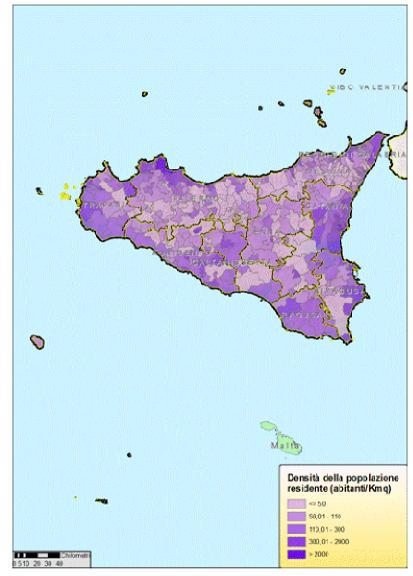




## Densità abitativa (Abitanti/Kmq)



I comuni catanesi più densamente popolati sono: Gravina di Catania (5.153), Aci Catena (3.368), Tremestieri Etneo (3.227), Sant'Agata li Battiati (3.145),......Catania (1.606).

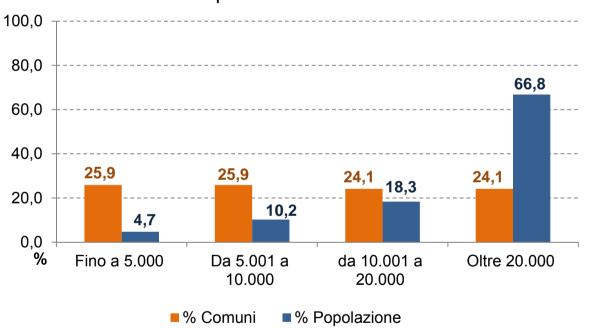






# Distribuzione della popolazione per classe di ampiezza demografica

Popolazione residente per classe di ampiezza demografica nella provincia di Catania



popolazione nella provincia di Catania risiede nei 14 comuni con oltre 20.000 abitanti (24,1% del totale dei comuni).

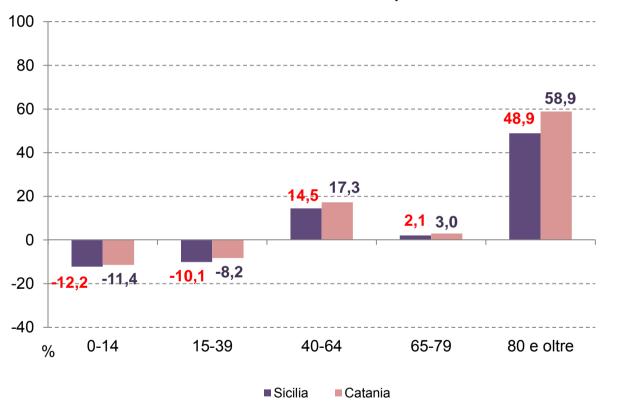
Il **25,9%** dei **comuni** nella provincia di Catania ha una popolazione fino a 5 mila abitanti (**4,7%** del totale).





## Popolazione residente per classi di età (2001-2011)

### Variazione % 2011/2001 – Sicilia e provincia di Catania



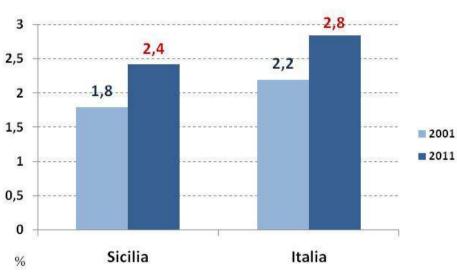
Il maggior incremento % si registra nella popolazione con 80 anni e oltre, diminuiscono le fasce di età 0-14 e 15-39 anni.



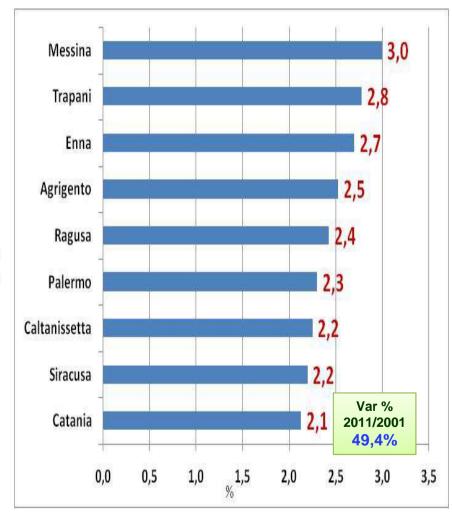


## Popolazione di 85 anni e più (Composizioni % 2011)

## Aumentano i "grandi vecchi"



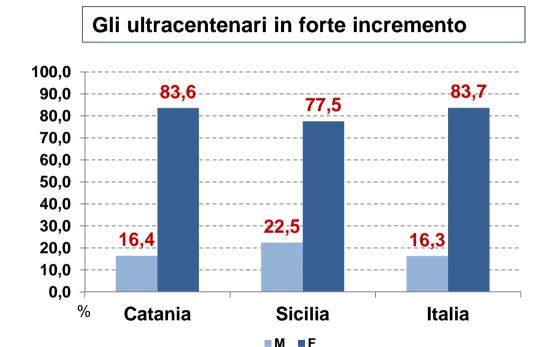
La provincia di Catania detiene il **2,1%** di popolazione di 85 anni e più, l'**1,4%** sono maschi e il **2,7%** sono femmine.







### Popolazione di 100 anni e più (Composizioni % 2011)



Nel decennio 2001-2011 in Sicilia gli **ultracentenari** sono raddoppiati **(+104,4%)**, rispetto ad un incremento nazionale del **+140%**.

Sono aumentate più le donne (+116,2%) rispetto agli uomini (+71,8%)

128 persone

**841** persone

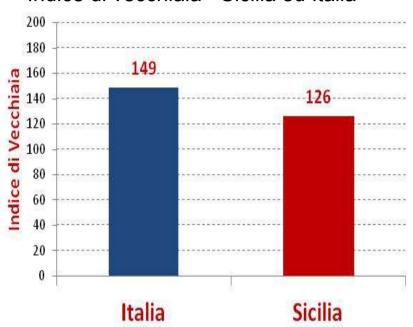
**15.080** persone





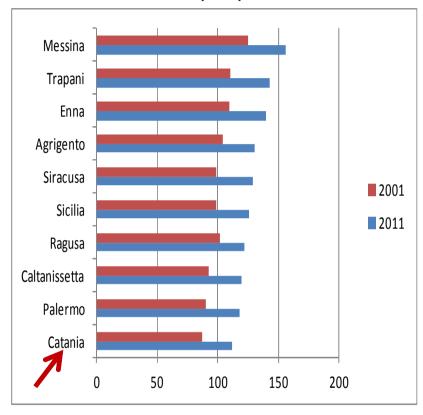
### Alcuni indicatori demografici: Indice di vecchiaia

#### Indice di vecchiaia - Sicilia ed Italia



In Sicilia l'indice è aumentato rispetto al **2001 (98,7%)** 

#### Indice di vecchiaia per provincia



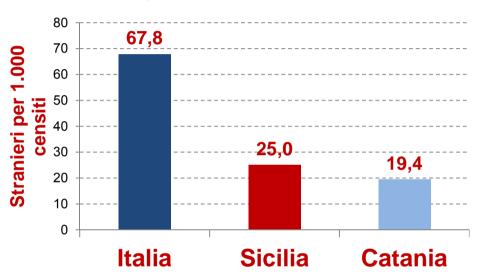
Mirabella Imbaccari 213 anziani - 65 anni e oltre - ogni 100 giovani - 0-14 anni). Mentre a San Michele di Ganzaria l'indicatore aumenta del 86% - da circa 88 anziani ogni 100 giovani nel 2001 a 174 anziani nel 2011.



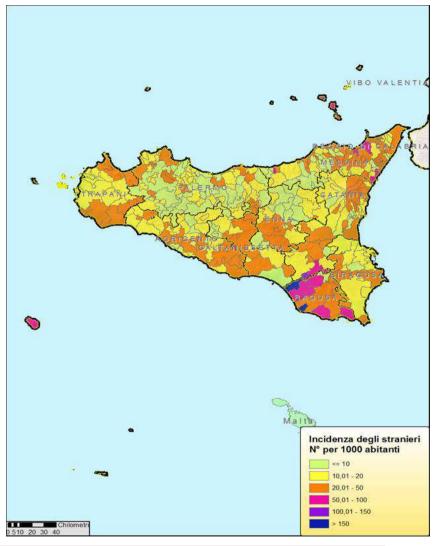


## La popolazione straniera: incidenza degli stranieri

Incidenza degli stranieri (N° per 1.000 abitanti)



24 comuni catanesi hanno una incidenza di stranieri superiore a quella provinciale. Alcuni di questi sono: Mazzarone (105), Licodia Eubea (75), San Cono (44), Giarre (41), Ramacca (40).

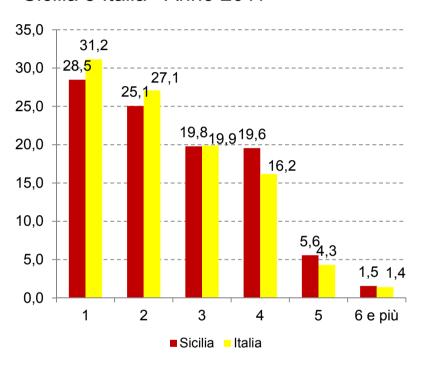




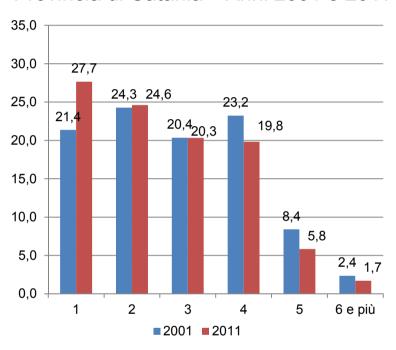


## Famiglie per numero di componenti (Composizione % al 2011)

#### Sicilia e Italia - Anno 2011



#### Provincia di Catania – Anni 2001 e 2011

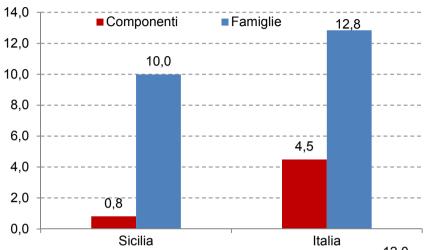


Nella provincia di Catania aumentano le famiglie unipersonali e lievemente quelle con due componenti, restano pressoché stabili quelle con tre componenti, mentre diminuiscono le famiglie più numerose.



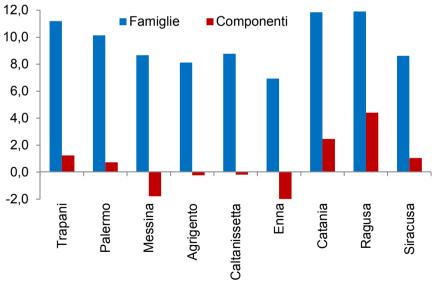


## Famiglie e componenti (Variazioni % 2011/2001)



In Sicilia le famiglie crescono del **10%**, mentre i componenti aumentano poco meno dell'**1%**.

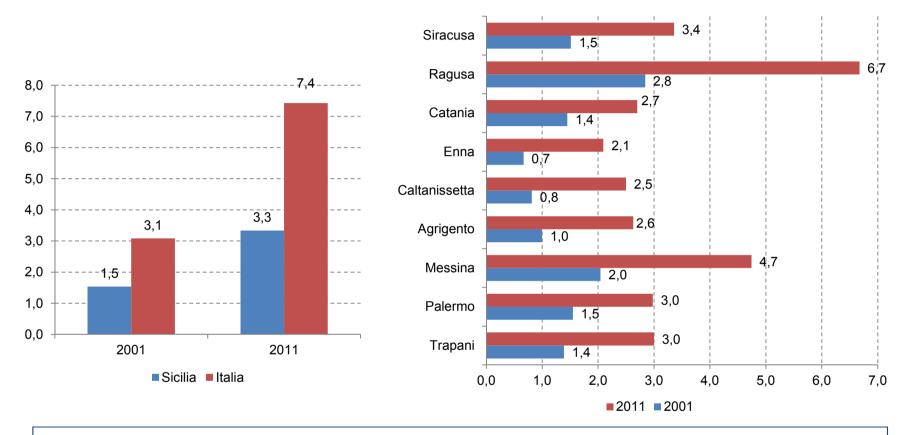
Nell'ultimo decennio intercensuario, le province di Catania e Ragusa mostrano, in termini percentuali, sia la maggiore crescita di famiglie sia quelli dei suoi componenti familiari.







# Famiglie con almeno un componente straniero (Composizioni % - Anni 2001 e 2011)

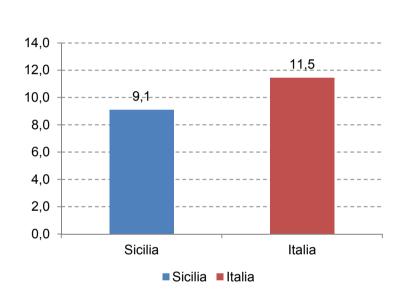


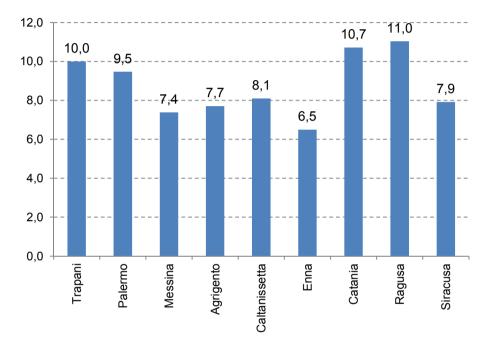
La provincia di Catania, nel decennio intercensuario, rileva un aumento dell'1,3% delle famiglie con almeno un componente familiare. La provincia di Ragusa prima e Messina dopo mostrano gli aumenti più consistenti, rispettivamente del 3,9% e del 2,7%.





## Abitazioni occupate da persone residenti (Variazioni % 2011/2001)



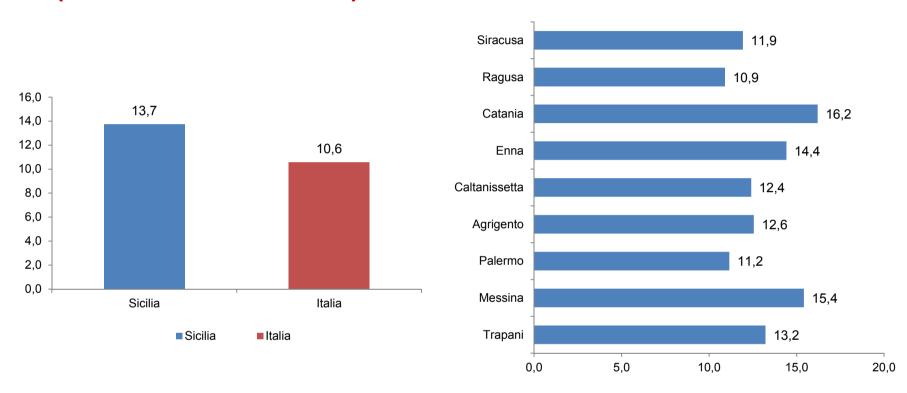


La provincia di Catania, nel decennio intercensuario, rileva un aumento del 10,7% di abitazione occupate da residenti. Tale dinamica è seconda solo a quella registrata nella provincia di Ragusa (11%).





# Metri quadrati per occupante in abitazioni occupate da residenti (Variazioni % 2011/2001)

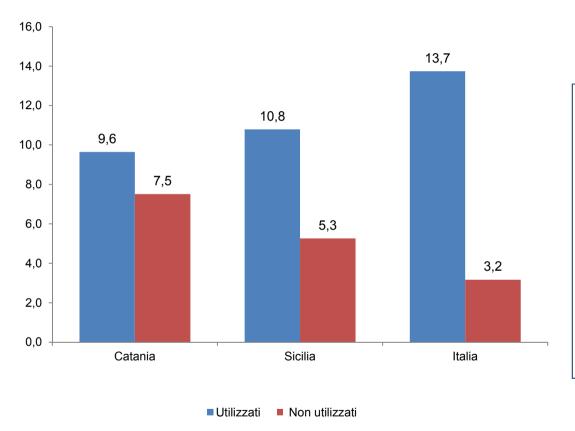


La provincia di Catania detiene la variazione 2011/2001 più elevata dei mq per occupante con il +16,2%. Le province in cui i mq per occupante crescono meno della media Sicilia sono Ragusa, Palermo, Siracusa, Caltanissetta, Agrigento e Trapani, mentre le restanti Messina ed Enna si comportano come la provincia catanese.





# Edifici per stato d'uso (utilizzati e non utilizzati) Variazioni % 2011/2001



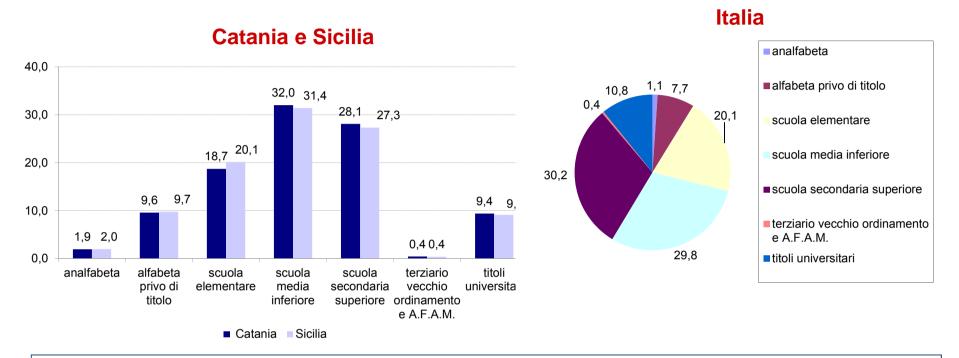
Gli edifici utilizzati e non, nel decennio intercensuario, crescono in tutte e tre gli ambiti territoriali.

Nella provincia di Catania il numero degli edifici non utilizzati cresce di più delle altre due ripartizioni territoriali, mentre quelle utilizzati crescono meno.





# Popolazione di 6 anni e più per grado di istruzione (Composizioni % 2011)



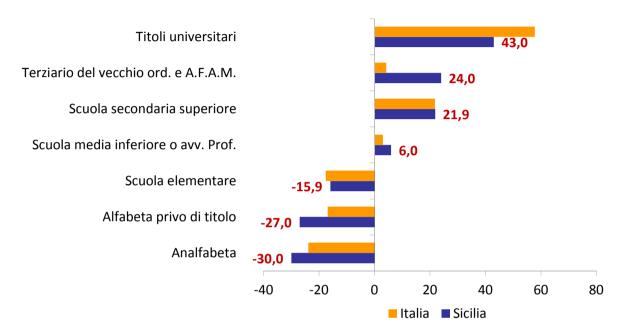
I livelli di istruzione nella provincia di Catania mostrano un analfabetismo pari all'1,9% della popolazione, inferiore a quello Sicilia (2,0%), ma superiore a quello Italia (1,1%). Inoltre, la stessa Provincia detiene per la scuola media inferiore, secondaria superiore e per i titoli universitari percentuali più elevate di quelle registrate in Sicilia. Il confronto con l'Italia mostra invece percentuali più elevate per la scuola media inferiore,

Il confronto con l'Italia mostra invece percentuali più elevate per la scuola media inferiore, mentre per gli altri livelli di istruzione il dato Italia risulta più elevato.





# Variazioni % 2011-2001 della popolazione di 6 anni e più per grado di istruzione



Nel decennio 2001- 2011 in Sicilia si registra un consistente aumento delle persone con titolo di studio elevato (43,0% di persone con titoli universitari e 21,9% di persone con scuola secondaria sup.) e, viceversa, una diminuzione di persone con titolo di scuola elementare o senza alcun titolo.

Nello stesso periodo nella provincia di Catania aumentano del 54,8% i laureati, del 24,3% di diplomati della scuola secondaria sup., mentre calano drasticamente -29,8% gli analfabeti, -24,8% alfabeto privo di titolo di studio, -16% licenza scuola elementare).

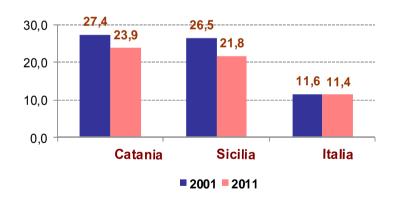




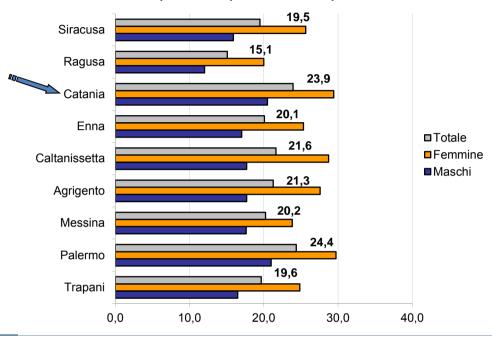
### Alcuni indicatori sul lavoro: Disoccupazione

**DEF -** Il tasso di disoccupazione si ottiene come rapporto percentuale tra la popolazione di 15 anni e più in cerca di occupazione e le forze di lavoro. Queste ultime sono date dalla somma degli occupati e delle persone in cerca di occupazione.

Tasso di disoccupazione – Anni 2001 e 2011



Tasso di disoccupazione per sesso e provincia - 2011



Nel 2011 il più alto tasso di disoccupazione si registra nella provincia di Palermo (24,4%). Il più basso nella provincia di Ragusa (15,1%). Nella provincia di Catania il tasso di disoccupazione è il 23,9%. A livello comunale Raddusa con il 31% di disoccupazione è secondo solo al comune di Capaci 31,3%.

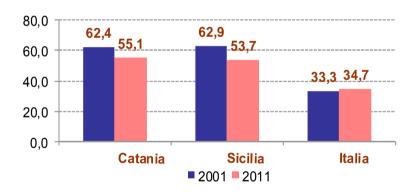




### Alcuni indicatori sul lavoro: Disoccupazione giovanile

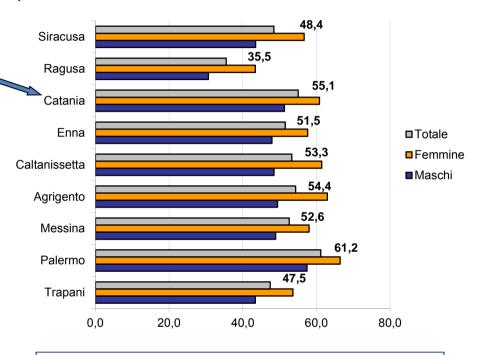
**DEF -** Il tasso di disoccupazione giovanile si ottiene come rapporto percentuale tra le persone in cerca di occupazione in età 15-24 anni e le forze di lavoro (occupati e persone in cerca di occupazione) della corrispondente classe di età.

Tasso di disoccupazione giovanile – Anni 2001 e 2011



La Sicilia, in controtendenza rispetto al dato nazionale, registra una diminuzione di 9,2 punti e la provincia di Catania 7,3 punti.

Tasso di disoccupazione giovanile per sesso e provincia - 2011



Nel 2011 il tasso varia da un massimo di 61,2% nella provincia di Palermo ad un minimo di 35,5% nella provincia di Ragusa. La provincia di Catania registra un valore pari a 55,1%.

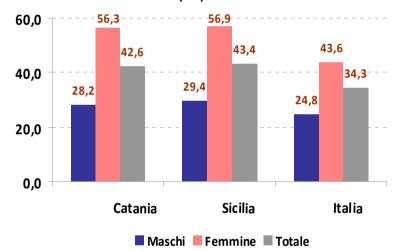




#### Alcuni indicatori sul lavoro: Inattività

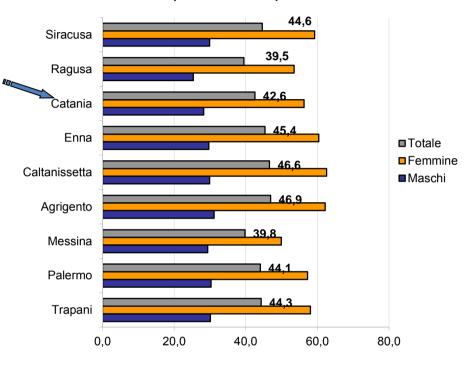
**DEF -** Il tasso di inattività qui utilizzato si ottiene dal rapporto percentuale tra le non forze di lavoro nella fascia di età 15-64 anni e la corrispondente popolazione.

Tasso di inattività della popolazione 15-64 anni – 2011



La provincia di Catania ha un tasso di poco inferiore a quello siciliano. Il dato femminile siciliano è quello che preoccupa maggiormente pari al 56,9% contro il 43,6% dell'Italia.

Tasso di inattività per sesso e provincia - 2011



Il tasso di inattività varia da un massimo di 46,9% nella provincia di Agrigento, ad un minimo di 39,5% in quella di Ragusa. Nella provincia di Catania è pari al 42,6%.

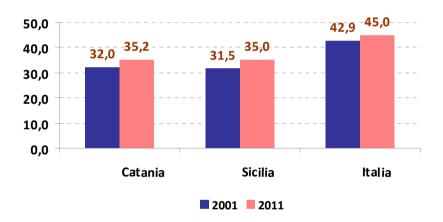




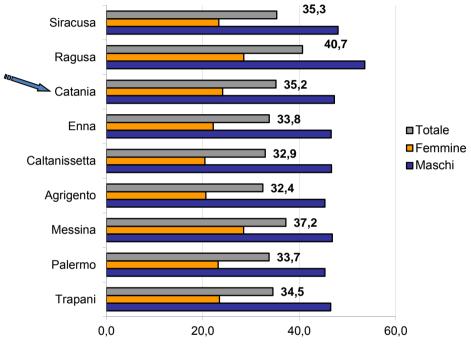
### Alcuni indicatori sul lavoro: Occupazione

**DEF -** Il tasso di occupazione 15 anni e più si ottiene dal rapporto tra gli occupati 15 anni e più e la popolazione della stessa classe di età moltiplicato cento.

Tasso di occupazione – Anni 2001 e 2011



Tasso di occupazione per sesso e provincia - 2011



Nei comuni siciliani il tasso di occupazione più elevato è quello di Maniace (46,7%), il più basso è quello di Francofonte (26,2%).

Nel 2011 il tasso di occupazione più elevato è nella provincia di Ragusa (40,7%), il più basso ad Agrigento (32,4%).





## Grazie per la vostra attenzione!

### Maggiori dettagli sono disponibili in:

- Sito Istat (<a href="http://www.istat.it/it/censimento-popolazione/popolazione-2011">http://www.istat.it/it/censimento-popolazione/popolazione-2011</a>) per documenti e comunicati stampa
- > Datawarehouse <a href="http://dati-censimentopopolazione.istat.it/">http://dati-censimentopopolazione.istat.it/</a>, riguardo i dati attualmente disponibili per tema disaggregati a livello territoriale





